



# COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

## Città Metropolitana di Messina

98030 MONGIUFFI MELIA Piazza S. Nicolò 8 (ME) – Tel. 0942 20006 – 20263 – Fax. 0942 20062  
C. F. 87000390838 – P. IVA. 00463870832 – e-mail: comunemongiuffimelia@tiscali.it

### DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Numero	160	Data	20/10/2025	N. Protocollo	5829	N. Reg. Gen.	300
--------	-----	------	------------	---------------	------	--------------	-----

**OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 6, COMMA 1, DELLA L. R. 28 GENNAIO 2014, N. 5, E SS. MM. ED II. DELLA SOMMA CORRISPONDENTE AL 2% DELLE ASSEGNAZIONI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ATTRIBUITE DALLA REGIONE - DEMOCRAZIA PARTECIPATA - ANNO 2025. - INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - POTENZIAMENTO DEL DECORO URBANO - AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI AI SENSI DELL'ART. 50 CO.1 LETT. A) D.LGS 36/2023**

#### Premesso

- che la l. r. 28 gennaio 2014, n. 5 (legge di stabilità regionale per l'anno 2014), nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore dei comuni siciliani, ha previsto al comma 1 dell'art. 6 la soppressione del Fondo delle Autonomie Locali, nonchè, in luogo del soppresso fondo, l'istituzione di una compartecipazione dei comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- che la medesima legge ha previsto l'obbligo per tutti i comuni siciliani di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente a forme di democrazia partecipata, da attuare mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella scelta delle azioni di interesse comune da perseguire;
- che il comma 2 dell'art. 6 della l. r. 7 maggio 2015, n. 9, prevede che, nei casi di inadempienza, il comune è tenuto a restituire, nell'esercizio finanziario successivo, le somme non utilizzate per tale finalità;
- che con la circolare n. 5 del 9 marzo 2017 della Regione Siciliana – Assessorato della Autonomie Locali e della Finanza Pubblica, vengono dettate disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della l. r. 28 gennaio 2014, n. 5, e ss. mm. e ii., e nella quale viene previsto che:
  - a) la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
  - b) il 2% dell'assegnazione regionale non va speso per forme, ma con forme di democrazia partecipata, da realizzare attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
  - c) che le modalità di coinvolgimento della cittadinanza devono essere adottate dalle amministrazioni comunali, tenendo conto della dimensione demografica, attraverso deliberazioni che promuovano e disciplinino la concreta partecipazione dei cittadini;
  - d) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e della lett. e) del comma 2 dell'art. 32 della l. 8 giugno 1990, n. 142, come recepiti dalla l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e ss. mm. ed ii., è compito del Consiglio Comunale provvedere, in via preliminare, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione;

**Visto** il D.A n. 151 del 02/04/2025, dell'Assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica di concerto con l'Assessore per l'Economia, con il quale è stato approvato il riparto provvisorio dei trasferimenti regionali di parte corrente destinati ai comuni per l'anno 2025, prevedendo, all'art. 3 del predetto Decreto, tra l'altro, che, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m. i, è fatto obbligo ai comuni assegnatari

di spendere almeno il 2% delle somme assegnate, con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale modalità;  
**Visto** il D.D.G. n. 22/serv.4 del 22/01/2025 dell'Assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica con il quale sono stati assegnati ai comuni che hanno impegnato anche parzialmente la quota dei trasferimenti regionali per l'anno 2018, le somme non utilizzate e nello specifico al Comune di Mongiuffi Melia sono stati assegnati € 875,95;

**Vista** la nota prot. n. 2837 del 19/05/2025 con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente ha comunicato che, la somma totale utilizzabile per le finalità di interesse pubblico - Democrazia Partecipata, per l'anno 2025, ammonta ad € 5.679,17;

**Ritenuto** che con delibera n. 21 del 27 ottobre 2017, il Consiglio Comunale di Mongiuffi Melia ha previsto che il coinvolgimento della cittadinanza al processo decisionale in questione debba avvenire mediante avviso da pubblicare sul sito istituzionale del Comune per un periodo non inferiore a quindici giorni, invitando i cittadini a compilare apposite schede che dovranno essere successivamente trasmesse via e-mail all'indirizzo [segreteria@comune.mongiuffimelia.me.it](mailto:segreteria@comune.mongiuffimelia.me.it) o presentate a mani presso l'ufficio protocollo dell'Ente;

**Ritenuto** che, in virtù della predetta delibera consiliare, spetta alla Giunta Comunale l'individuazione delle attività di pubblico interesse sulle quali sarà richiesto alla cittadinanza monfeliense di esprimersi in ordine alla devoluzione del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;

**Ritenuto** che, in riferimento all'esercizio 2025, con delibera di Giunta Municipale n. 47 del 29/05/2025 esecutiva ai sensi di legge ha individuato, quali finalità di interesse pubblico che possono essere soddisfatte con il 2% dei trasferimenti erariali regionali le attività che seguono:

- Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano;
- Rifacimento segnaletica stradale;
- Arredo urbano;

**Rilevato** che con la sopra citata delibera n. 47 del 29/05/2025 la Giunta Municipale di Mongiuffi Melia ha assegnato al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di € 5.679,17 (di cui € 4.803,22 quale quota del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente ed € 875,95 quale somma non utilizzata dei trasferimenti regionali per l'anno 2018) per l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione alla scelta espressa dalla comunità monfeliense e l'esame di tutte le istanze di partecipazione pervenute e ha, altresì, approvato l'avviso per la democrazia partecipata per l'anno 2025 dando atto che lo stesso sarebbe stato pubblicato all'albo del comune per 15 giorni consecutivi;

**Rilevato** che il termine finale di scadenza del citato avviso, è stato fissato per il 14/06/2025;

**Rilevato** che entro il predetto termine risultano pervenute n. 2 istanze di partecipazione inerenti alla democrazia partecipata per l'anno 2025;

**Rilevato** che, dall'esame delle istanze pervenute prot. n. 3375 e 3378 del 13/06/2025 è emerso che "la Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano", costituisce la scelta maggiormente votata dalla cittadinanza con riferimento all'impiego di somme per democrazia partecipata per l'anno 2025";

**Considerato** che con Delibera di G.M. n. 78 dell'8 settembre 2025, si è preso atto che il "servizio di Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano" costituisce la scelta maggiormente votata dalla cittadinanza con riferimento all'impiego di somme per democrazia partecipata per l'anno 2025 ed allo stesso tempo, è stato demandato al Responsabile dell'Area Tecnica, quale Responsabile competente, l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione alla scelta espressa dalla comunità monfeliense in merito alla Democrazia Partecipata per l'anno 2025, assegnandogli all'uopo, la somma complessiva di € 5.679,17;

#### **Rilevata:**

- l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

**Dato atto:**

- che l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, (nuovo codice appalti), prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano;
  - Importo del contratto: € 4.429,75 oltre iva;
  - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
  - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**Visti:**

- Il decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- L'art. 151, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**Rilevato:**

- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**Appurato:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

**Tenuto conto:**

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**Verificato:**

- che l'affidamento di che trattasi è di importo pari ad € 4.429,75 oltre iva, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 Co.1, lett. a) del D.Lgs.36/2023;

**Considerato:**

- che con nota prot. 5732 del 16/10/2025, inviata tramite PEC, questo UTC, ha richiesto alla ditta PULIMIANO di Nunziato Miano, con sede in Limina, via Matteotti n. 5, p.iva 01845260833, un preventivo per l'esecuzione dei lavori di Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano;
- che la ditta PULIMIANO di Nunziato Miano, con sede in Limina, via Matteotti n. 5, p.iva 01845260833, con preventivo del 16/10/2025, assunto al protocollo dell'Ente in data 17/10/2025 al n. 5745, si è dichiarata disponibile ad effettuare i sopra menzionati interventi per l'importo di € 4.400,07 oltre iva, scaturente dal ribasso d'asta dello 0,67%;

**Vista** la Dichiarazione sostitutiva, presentata dal citato operatore economico e trasmessa unitamente al preventivo di cui sopra;

**Verificato:**

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Ritenuto:**

- di affidare alla ditta PULIMIANO di Nunziato Miano, con sede in Limina, via Matteotti n. 5, p.iva 01845260833, gli interventi salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano, per un importo di € 4.400,07 oltre iva, in quanto l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto, in passato il citato operatore economico, ha già espletato attività similari all'intervento in trattazione, per conto dell'Ente, dando ampie garanzie di qualità, tempestività, professionalità, efficacia ed efficienza;

**Preso atto:**

- che l'attività istruttoria relativa alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario è stata regolarmente svolta e gli accertamenti effettuati hanno avuto esito positivo;

**Ritenuto:**

- di assumere idoneo impegno di spesa;

**Attestato:**

- che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

**Accertato:**

- ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Valutato:**

- positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

**Visti:**

- La delibera di G.M. n. 78 del 08/09/2025;
- Il decreto legislativo n. 36/2023;
- Il CIG B853B6D836;
- Il DURC prot. INPS\_47383351 rilasciato in data 12/09/2025;
- Le leggi vigenti in materia;
- La determina sindacale n. 10/2025 con la quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica;

**Visto** l'O.AA.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;  
Avvalendosi dei poteri attribuiti dalla normativa vigente

**DETERMINA**

1. Prendere atto della narrativa che precede che qui si intende riportata e trascritta;
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 50 Co.1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, alla ditta PULIMIANO di Nunziato Miano, con sede in Limina, via Matteotti n. 5, p.iva 01845260833, gli interventi di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico – Potenziamento del decoro urbano del Comune di Mongiuffi Melia., per un importo complessivo pari ad € 4.400,07 oltre iva, precisando che il presente provvedimento, assume altresì, la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. Impegnare la spesa di € 5.368,08 iva compresa, imputandola nel modo seguente:
  - Quanto a € 4.492,13 al cod. 01.11.1 ( cap. 82/10 ) del bilancio 2023/2025 esercizio 2025;
  - Quanto a € 875,95 al cod.01.02.1 ( cap. 50/6 ) del bilancio 2023/2025 esercizio 2025;
4. Dare atto che il CIG assegnato è il seguente: B853B6D836;
5. Di trasmettere il presente provvedimento, alla ditta PULIMIANO di Nunziato Miano, con sede in Limina, via Matteotti n. 5, p.iva 01845260833, per il seguito di competenza.



**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
Sig. Enrico Puzzolo





## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

art.1 L.R. n. 48/91

Per la regolarità contabile: Si esprime parere FAVOREVOLE

Mongiuffi Melia Li 20/10/2025



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Rag. Curcuruto Antonino)

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si attesta ai sensi dell'art. 13 della L.R. 44/91, la copertura finanziaria per complessive euro 5.368,08 annotato al cod. 1.021-01111 (cap. 5015-82/10) del bilancio

2023/2025 esercizio 2025 - avente per oggetto: "Democrazia partecipata"  
impegno nn. 150/2015 e 151/2025

Mongiuffi Melia, li 20/10/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Rag. Curcuruto Antonino)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta addetta alla pubblicazione **CERTIFICA** che la presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, così come stabilito dall'art. 32 della Legge 69/2009, il 22-10-2025 e vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Mongiuffi Melia, li 22-10-2025



ADDETTA ALLA PUBBLICAZIONE

Silvestro Scianca